GESTIONE DEL PERSONALE, LE NOVITÀ D'AUTUNNO AL CENTRO DEL CONVEGNO DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI MILANO

TFR e adesione automatica, auto aziendali, AI Act e distacco dei lavoratori: quattro ore di approfondimento tecnico sulle novità che incidono sull'attività quotidiana di professionisti e imprese

A CURA DELLA **REDAZIONE**

Previdenza complementare, *fringe benefit* auto, obblighi dell'*AI Act* e distacco dei lavoratori. Sono i quattro temi del convegno "Le novità d'autunno nella gestione del personale", che si è svolto il 22 settembre 2026 a Milano, promosso dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Milano, da Ancl Up Milano e dalla Fondazione Consulenti del Lavoro di Milano. I lavori sono stati aperti dai saluti di Potito di Nunzio, Presidente dell'Ordine, e di Gabriele Zelioli, Presidente di Ancl Up Milano.

TFR, dal silenzio-assenso all'adesione automatica.
Dimitri Cerioli ha illustrato le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2026. Per i nuovi assunti dal 1° luglio 2026 il silenzio-assenso lascia il posto all'adesione automatica, che coinvolge anche la contribuzione e non solo il TFR. Il lavoratore ha 60 giorni, e non più sei mesi, per scegliere. Il quadro è stato aggiornato con le deliberazioni COVIP di giugno, le novità su prestazioni e portabilità del contributo datoriale e il decreto interministeriale del 4 settembre, che ha reso definitivo il modello TFR3. Restano alcuni nodi interpretativi: l'adesione esplicita in misura parziale, le variazioni di retribuzione nel tempo, i rapporti di lavoro multipli.

Auto in uso promiscuo,
nuovi criteri di valorizzazione.
Andrea Asnaghi ha analizzato la disciplina innovata dal D.lgs. n. 148/2026, che sostituisce l'art. 51, co. 4, lett. a) del TUIR. Oltre alla illustrazione della disciplina, così come si delinea dopo l'ultimo intervento di legge, Asnaghi ha segnalato i punti ancora aperti, in attesa di chiarimenti, e il rischio di iniquità fiscale tale da violare un principio costituzionale di equità/uniformità.

Intelligenza artificiale,
cosa cambia per i datori di lavoro.
Luca Di Sevo ha presentato il quadro dell'*AI Act* (Regolamento UE 2024/1689), con il calendario aggiornato dal Regolamento UE 2026/1744. Il messaggio è di non attendere le scadenze: censire gli strumenti, adottare una *policy* e formare le persone. A seguire l'intervento integrale di Luca Di Sevo.

Distacco, una disciplina sperimentale.
Asnaghi ha poi affrontato il distacco, dall'art. 30 del D.lgs. n. 276/2003 al nuovo art. 16-*quater* del D.l. n. 62/2026. La norma, sperimentale fino al 31 dicembre 2029, consente il distacco a tutela dell'occupazione anche senza l'interesse del distaccante ed è applicabile anche tra imprese di settori o con Ccnl diversi. Richiede però un accordo sindacale preventivo a tutela dei lavoratori. Si attende il decreto ministeriale attuativo in relazione al quale viene sottolineato che ci saranno degli aspetti non facili da coordinare. In chiusura, si richiama l'apparato sanzionatorio che scatta nei casi di distacchi non genuini.

Le slide del Convegno sono disponibili a questo link.